

Sua Santità il Patriarca Kirill ha celebrato i Vespri della Domenica di Pasqua nella Cattedrale di Cristo Salvatore



Servizio di comunicazione del DECR, 20.04.2025. Il 20 aprile, Domenica di Pasqua, Sua Santità il Patriarca di Mosca e di tutta la Rus' Kirill ha celebrato i Vespri Pasquali nella Cattedrale di Cristo Salvatore a Mosca.

Hanno concelebrato con Sua Santità: il metropolita Juvenalij (Pojarkov); il metropolita di Krutitsk e Kolomna Pavel, ausiliare del Patriarca per la metropoli di Mosca; il metropolita di Voskresensk Gregorij, cancelliere del Patriarca di Mosca, primo vescovo ausiliare del Patriarca di Mosca e di tutta la Rus' per la città di Mosca; il metropolita di Volokolamsk Antonij, Presidente del Dipartimento per le relazioni ecclesiastiche esterne del Patriarcato di Mosca; il metropolita di Zvenigorod Arsenij; il metropolita Ioann (Roschin); l'arcivescovo di Odintsovo e Krasnogorsk Foma, direttore della segreteria amministrativa del Patriarcato di Mosca; l'arcivescovo di Podolsk e Lyubertsy Axij; l'arcivescovo di Zelenograd Savva, Presidente facente funzioni del Dipartimento missionario sinodale e vice cancelliere del Patriarcato di Mosca; il vescovo Gurij (Shalimov); il vescovo di Vidno Tikhon; il vescovo Ieronim

(Chernyshov); il vescovo di Balashikha e Orekhov-Zuyevo Nicholaj, direttore e caporedattore della casa editrice del Patriarcato di Mosca; il vescovo di Pavlovo-Posad Siluan, vice cancelliere del Patriarcato di Mosca; il vescovo di Istra Serafim, Presidente del Dipartimento sinodale per gli affari giovanili; il vescovo di Serghiev Posad e Dmitrov Kirill, priore del monastero della Santissima Trinità di San Sergio; il vescovo di Ramenskoye Aleksij, segretario personale di Sua Santità il Patriarca Kirill; il vescovo di Yegorievsk Mefodij, Presidente facente funzioni della Commissione sinodale biblica e teologica, rettore dell'Università ortodossa umanitaria San Tikhon e priore del monastero stavropigiale di San Nicola a Ugresha; il protopresbitero Vladimir Divakov, segretario del Patriarca di Mosca e di tutta la Rus' per la città di Mosca; l'arciprete Mikhail Ryazantsev, sacrestano della cattedrale di Cristo Salvatore; l'arciprete Nikolaj Balashov, consigliere del Patriarca di Mosca e di tutta la Rus'; l'arciprete Maxim Kozlov, capo del comitato educativo della Chiesa Ortodossa Russa e rettore della Scuola di dottorato Santi Cirillo e Metodio; l'arciprete Dionisij Kazantsev, segretario del Patriarca di Mosca e di tutta la Rus' per la regione di Mosca; l'arciprete Nikolaj Lyschenyuk, vicepresidente del DECR del Patriarcato di Mosca; l'arciprete Igor Yakimchuk, vicepresidente del DECR del Patriarcato di Mosca; l'archimandrita Feofilakt (Bezukladnikov), priore del monastero stavropigiale della Resurrezione di Nuova Gerusalemme; il sacerdote Vasilij Losev, direttore del servizio legale della metropolia di Mosca; il sacerdote Kirill Markovskij, Presidente del dipartimento sinodale per la pastorale penitenziaria; i decani dei distretti ecclesiastici e altri ecclesiastici della diocesi di Mosca.

Alla funzione erano presenti anche i rappresentanti delle Chiese Ortodosse locali presso il Trono Patriarcale di Mosca: il metropolita di Filippopoli Nifon (Chiesa Ortodossa di Antiochia); il vescovo di Remesiana Stefan (Chiesa Ortodossa Serba); l'archimandrita Stefan (Dispirakis) (Chiesa Ortodossa di Gerusalemme); l'archimandrita Feoktist (Dimitrov) (Chiesa Ortodossa Bulgara); l'archimandrita Serafim (Shemyatovskij) (Chiesa Ortodossa delle Terre Ceche e della Slovacchia); e l'arciprete Daniel Andrejuk (Chiesa Ortodossa in America).

Alla funzione erano presenti: il leader del Partito Liberal Democratico di Russia e presidente della commissione per gli affari internazionali della Duma di Stato russa Leonid Slutskij e il primo vice delle Ferrovie Russe V. V. Mikhailov.

Nella cattedrale erano inoltre presenti il Presidente del Dipartimento sinodale per i rapporti con la società e i media Vladimir Legoida, le badesse e le monache dei conventi, il clero della città di Mosca e della regione di Mosca, rappresentanti della gioventù ortodossa della capitale e numerosi fedeli.

Gli inni liturgici sono stati eseguiti dal Coro Patriarcale della Cattedrale di Cristo Salvatore, diretto dal maestro del coro Ilya Tolkachev.

Il canale televisivo TV Centre ha trasmesso in diretta la funzione patriarcale con il commento del

professore dell'Accademia Teologica di Mosca A. K. Svetozarsky. La funzione è stata trasmessa in diretta anche dai canali Soyuz e Spas e sul portale ufficiale della Chiesa ortodossa russa Patriarchia.ru.

Al termine dei Vespri Pasquali, il metropolita Juvenalij, a nome dei partecipanti alla funzione e di tutta la Chiesa Ortodossa Russa, si è congratulato con Sua Santità il Patriarca Kirill per la luminosa festa della Pasqua. Rivolgendosi a Sua Santità, il metropolita Juvenalij ha detto: “Santità e Padre! Mi permetta, a nome di tutta la Chiesa Ortodossa Russa, di congratularmi con Lei per la grande e salutare festa della Santa Pasqua. In questo giorno, forse l'unico dell'anno, non c'è bisogno di dire molto, poiché l'intero significato della festa è racchiuso in sole tre parole, per cui permettetemi di salutarLa con esse: Cristo è risorto!”.

Il metropolita Juvenalij ha donato a Sua Santità un uovo pasquale e un mazzo di rose bianche.

Sua Santità il Patriarca Kirill ha ricevuto le congratulazioni a nome della gioventù ortodossa della capitale da Aleksej Vybornov, partecipante all'operazione militare speciale, e da Yulia Zherdeva del coro misto del Dipartimento giovanile della diocesi di Mosca. I rappresentanti dei giovani hanno inoltre donato a Sua Santità delle rose bianche.

Il Primate della Chiesa ortodossa russa ha pronunciato un'omelia.

Poi, secondo la tradizione, i vescovi, il clero e i laici della città di Mosca e della metropolia di Mosca si sono congratulati con il loro vescovo.

Nella galleria dietro il presbiterio della Cattedrale di Cristo Salvatore, Sua Santità il Patriarca Kirill ha ricevuto le congratulazioni anche dai membri del movimento giovanile dei Volontari Patriarcali.

Sua Santità, nel salutare i giovani, ha detto: “Sono lieto di vedervi, miei cari. Apprezzo molto il vostro ministero, non riesco a immaginare i servizi patriarcali senza la vostra partecipazione, e auguro a ciascuno di voi l'aiuto di Dio e la forza fisica, e che la vostra volontà conservi la fede nei vostri cuori. E ricordate che preservare la fede non vuol dire aderire semplicemente a una particolare visione della vita quando le persone credono in qualcosa o riconoscono certe verità e così via, ma è una questione di vita e di felicità umana. Perché se fosse altrimenti, se la fede fosse rimasta a livello di coscienza e filosofia, non ci sarebbero stati duemila anni di cristianesimo. Questa è la vita stessa – la vita che il Signore ci rivela. Quindi, vivendo in questo modo, secondo la legge di Dio, contribuiamo al nostro benessere. Cristo è risorto!”